

ALLEGATO B 30

RELAZIONE TECNICA AI SENSI DELL'ART. 39 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PTA REGIONE VENETO

La presente relazione tecnica ha per oggetto la verifica di ottemperanza di quanto prescritto dall'art. 39 delle Norme Tecniche di attuazione – allegato 3 – del Piano di Tutela delle Acque (art. 121 – d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”.

L'attività esercitata rientra tra le “industrie chimiche” come riportato nell'allegato F-tipologie di insediamenti di cui all'art.39 della Dgr n. 842 del 15/5/2012.

Ai fini di verificare l'assoggettabilità al rilascio dell'autorizzazione allo scarico per le acque meteoriche, si valuta la presenza per le superfici scoperte delle seguenti condizioni:

- depositi di rifiuti, materie prime, prodotti, non protetti dall'azione degli agenti atmosferici;
- lavorazioni;
- ogni altra attività o circostanza,

che comportino il dilavamento non occasionale e fortuito di sostanze pericolose e pregiudizievoli per l'ambiente come indicate nel presente comma, che non si esaurisce con le acque di prima pioggia.

A fronte di quanto sopra, si riscontra che l'attività prevede lo stoccaggio dei rifiuti all'interno di appositi cassoni metallici chiusi e/o silos e quindi non soggetti a dilavamento se non occasionale e/o fortuito; all'esterno è presente la filtropressa per il trattamento dei fanghi provenienti dal depuratore, tale attrezzatura è dotata di bacino di contenimento collettato al depuratore. Non vi sono altre lavorazioni previste sui piazzali esterni. Essendo la filtropressa già collettata all'impianto di depurazione esistente le acque di dilavamento non necessitano di trattamento di depurazione e di autorizzazione allo scarico.

Nel rispetto di quanto riportato al punto 3 lettera b) dell'art. 39 del Piano di tutela delle acque della Regione Veneto, la superficie destinata esclusivamente a parcheggio degli autoveicoli delle maestranze e dei clienti risulta pari a 900 mq inferiore a 5000mq, le acque di prima pioggia non necessitano di stoccaggio e/o trattamento.

Marcon (Venezia) 10.11.2022